

# VERBALE n. 43 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 12/3/2003 alle ore 12,10 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, presso l'Aula del Senatino, primo piano del Rettorato, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Bilancio de "La Sapienza": competenze per i Dipartimenti. Orientamenti della Giunta.
3. Stato dei lavori della Commissione Collegio-SAI.
4. Varie ed eventuali.

Intervengono alla seduta i coordinatori delle Commissioni Collegio-SAI e del personale tecnico-amministrativo, professori Stefano Biagioni e Mario Bertolotti.

Sono presenti i professori: **Mario BERTOLOTTI, Stefano BIAGIONI, Maurizio BRUNORI, Enzo D'ARCANGELO, Mario MORCELLINI, Guido PALLADINI.**

Sono assenti i professori: **Mario DOCCL, Fabrizio VESTRONI.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario MORCELLINI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

## **1. Comunicazioni**

Non vi sono argomenti in discussione al punto 1.

## **2. Bilancio de "La Sapienza": competenze per i Dipartimenti. Orientamenti della Giunta.**

Il Presidente comunica che il CdA ha deciso – a fronte del disavanzo stimato in circa 38 milioni di euro (di cui 7 per gli aumenti di stipendio del personale docente) di operare tagli a tutte le strutture tra cui i dipartimenti. A seguito di una trattativa, nonché della presentazione della mozione da parte del Collegio, si è riusciti a limitare la decurtazione ad un 10% sui fondi dei Dipartimenti. Viene proposto di studiare la situazione una volta in possesso del prospetto di bilancio. Il prof. MORCELLINI propone di presentare agli organi di governo una mozione allo scopo di ridurre la decurtazione e incarica il prof. Biagioni di occuparsi della stesura.

Dopo gli interventi dei professori Bertolotti e Biagioni, la Giunta approva all'unanimità l'ipotesi di presentare la mozione.

Alle ore 12,30 entra il Pro-Rettore vicario Gianni Orlandi.

Il prof. MORCELLINI chiede al Pro-Rettore di essere illuminati in merito alla situazione economico-finanziaria de "La Sapienza".

Il prof. ORLANDI comunica che la situazione è molto delicata perché "La Sapienza" ha un *deficit* strutturale sottovalutato, che ogni anno porta ad un disavanzo crescente. Rispetto a questo è giunto il momento di adottare soluzioni dolorose per evitare il fallimento. Il disavanzo 2003 è di 30.700.000 euro, esclusi gli aumenti 2003 del personale docente, su indicazione di un tavolo tecnico della CRUI che sta studiando la questione. Rispetto al personale tecnico-amministrativo, Egli rende noto che è in corso l'approvazione del CCNL, a seguito del quale si dovranno attribuire gli aumenti stipendiali. C'è la necessità di chiudere per legge il bilancio entro il 31 marzo. Per fare questo si devono individuare le voci non obbligatorie da tagliare. E' opportuno anche prevedere entrate derivanti dalla vendita di immobili non utilizzati di proprietà de "La Sapienza". Rispetto a questo il Collegio dei Sindaci auspica che il pareggio tecnico che viene presentato sia effettivo e propone di stilare, in sede di approvazione di bilancio, un piano di rientro che preveda come effettuare il recupero del deficit nell'arco di tre anni. Riguardo la decurtazione da operare non si tratta di scelta politica de "La Sapienza" perché, con una circolare, il Ministero del Tesoro ha richiesto di tagliare i fondi a tutte le strutture dal 10 al 15%. Per i Dipartimenti c'è, inoltre, il problema dei residui passivi sui quali i Sindaci insistono costantemente.

Dopo l'intervento del Pro-Rettore si svolge un breve scambio di opinioni con i professori Morcellini, Biagioni, Bertolotti, Brunori e Palladini.

Alle ore 13,15 esce il prof. Orlandi.

## **3. Stato dei lavori della Commissione Collegio-SAI.**

Il Presidente rilancia le riunioni dei gruppi di lavoro e propone di aiutare un gruppo particolarmente oberato che ha in corso un lavoro istruttorio molto complesso di analisi dei vari testi di legge e perché formato dai soli professori Zancan e Vestroni: Gruppo di lavoro sulle "compatibilità" tra Statuto, leggi vigenti (382, 341 e 56) e sentenze che hanno modificato articoli statutari dedicando particolare attenzione al ruolo dei Dipartimenti nell'università.

Egli propone di inviare una *e-mail* informativa per affrontare nuovamente i temi oggetto del lavoro delle Commissioni e fare il punto della situazione.

La Giunta approva.

## **4. Varie ed eventuali**

A fine seduta viene data lettura della seguente mozione, articolata concordemente secondo il seguente schema:

La Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, riunitasi il 12 marzo 2003 in seduta straordinaria in relazione alle ipotesi di ulteriore riduzione per l'anno finanziario 2003 del contributo ordinario di funzionamento dei Dipartimenti pari al 10% dell'assegnazione 2002, ricorda anzitutto la mozione approvata all'unanimità nella riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento dell'11 dicembre 2002 (riportata in allegato).

Inoltre la Giunta, su mandato del Collegio, segnala che:

1. negli ultimi esercizi finanziari i Dipartimenti hanno già subito una decurtazione complessiva pari al 32-35%;
2. l'utilizzazione di questo contributo è finalizzata essenzialmente alla manutenzione ordinaria delle strutture (edifici sedi tra l'altro di

aule e di laboratori di ricerca e di didattica), all'acquisto di materiale bibliografico e ai corsi di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Pertanto, ogni ulteriore riduzione andrebbe a detrimento delle strutture e delle risorse umane dell'Università.

Sulla base di queste valutazioni, e nella piena consapevolezza delle acute difficoltà attraversate dall'Università e dal nostro Ateneo, la Giunta unanime chiede alle Autorità Accademiche e al Consiglio d'Amministrazione di valutare la possibilità di operare un taglio del Contributo Ordinario di Finanziamento dei Dipartimenti non superiore al 5%; chiede inoltre che, nel caso siano reperite risorse finanziarie entro l'anno, esse siano riassegnate ai Dipartimenti per coprire l'inevitabile taglio dei contributi, anche al fine di evitare una perdita di competitività di tutto il sistema "La Sapienza".

***Allegato** (testo della mozione inviata a dicembre 2002)*

*Il Collegio dei Direttori di Dipartimento segnala al Consiglio l'impossibilità di accettare ulteriori decurtazioni relative ai fondi di funzionamento ordinario 2003, in aggiunta a quelle (di circa il 17%) già effettuate nell'esercizio finanziario 2002. Ogni ulteriore riduzione delle disponibilità finanziarie dei Dipartimenti metterebbe a repentaglio la gestione e le attività di ricerca e di didattica, già duramente provate dalla scarsità di mezzi a disposizione. Si auspica, altresì, che siano riassegnate le quote di finanziamento precedentemente ridotte non appena la situazione generale lo renderà possibile.*

La Giunta approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 13,45.

IL SEGRETARIO  
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE  
Mario Morcellini